Notiziario del Comitato di Solidarietà di S. Vigilio nº 97

Concesio, paese natale di Papa Paolo VI

Dicembre 2010

Solidarietà deriva da solido. Se non siamo solidali ci spappoliamo...

Grazie Michael

In un tempo nel quale spesso siamo travolti da notizie che ci inquietano, desideriamo condividere con voi un'esperienza di vita molto significativa.

Lo scorso 5 novembre, a San Vigilio abbiano partecipato ai funerali di Michael, un giovane di 33 anni, proveniente dalla Nigeria.

Da circa tre anni era affetto da una grave malattia che dapprima gli ha fatto perdere l'uso degli arti superiori ed inferiori, e poi lo ha totalmente paralizzato.

Noi abbiamo avuto la "fortuna" di conoscerlo dopo la diagnosi di Sclerosi Laterale Amiotrofica e, finchè le sue condizioni fisiche lo hanno consentito, è stato ospitato ed assistito presso la nostra Casa della Pace a San Vigilio.

Michael, con la sua presenza, è stato un fratello che ha aperto una rete di solidarietà che rimarrà nel cuore di tutti, riuscendo ad instaurare, pur senza l'uso della parola ma soltanto con gli occhi ed il sorriso, una profonda comunicazione di emozioni e sentimenti.

Durante la sua sofferenza ha ricevuto grande conforto attraverso le cure affettuose dei medici, infermieri, volontari, amici, la nipote Elena e la sorella Rosa. Desideriamo ringraziare di cuore:



la neurologa dott.ssa Roberta Morini (nella foto), il personale medico e paramedico della Clinica Maugeri di Lumezzane per la grande amorevolezza e professionalità con le quali hanno assistito Michael nel suo difficile percorso; l'Amministrazione Comunale di Concesio, nella persona dell'ex Sindaco Diego Peli che, fin dall'inizio a preso a cuore il caso umano di Michael;

gli operatori dell'ASL che lo hanno seguito con professionalità durante la sua permanenza a S. Vigilio;

la Direzione, il personale ed i volontari della Casa di Riposo "Villa dei Pini" di Villa Carcina che per un anno, sono stati la famiglia di Michael, alleviando con grande umanità la sua sofferenza fisica e morale;

il Centro Migranti della Diocesi e l'Associazione Sclerosi Laterale Amiotrofica di Brescia per averci sempre supportato;

il parroco di S. Vigilio don Domenico Castelli, per la disponibilità dimostrata e le sue parole sincere di consolazione e speranza.

Michael ha accettato la sofferenza lontano dalla moglie e dai quattro figli dai quali ha preferito non tornare per non essere di peso.

È stato per tutti noi un esempio di coraggio e di fede e siamo sicuri che il ricordo del suo luminoso sorriso, che ci trasmetteva affetto e riconoscenza, ci accompagnerà sempre. Grazie Michael.

alcuni soci del comitato

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

"Nel cuore dell'Europa per il cuore dell'Africa"

artire per un viaggio significa aprirsi verso ciò che di nuovo ci presenta la vita, con le sue meraviglie e contraddizioni; in cambio, ogni volta, abbiamo la possibilità di ricevere in regalo stupore, bellezza e verità delle cose.



Lorenzo, Gigi e Milena all'arrivo sulla Piazza Rossa di Mosca

Nei mesi scorsi (luglio-agosto) san Vigilio ha potuto toccare con mano un cammino particolare attraverso l'esperienza diretta di Lorenzo Gabrieli il quale, insieme agli amici Gigi e Milena, ha compiuto in bicicletta un viaggio complesso ma tanto significativo, partendo da Concesio per giungere fino a Mosca.

Lorenzo è molto conosciuto all'interno della nostra comunità e la sua impresa non è nuova poiché, in anni precedenti, è stato protagonista di altri viaggi simili.

Il nostro concittadino, che fa parte del Comitato di Solidarietà di San Vigilio, ha sempre gli occhi ben aperti su quanto accade intorno a noi e non solo. La sua sensibilità ha colto nel segno anche in questa occasione: l'itinerario, infatti, ha assunto un grande valore umano. Il Comitato in questi anni ha realizzato in Burundi, a Gitega, una scuola intitolata a Paolo VI, che attualmente ospita centinaia di ragazzi; la struttura è già stata ultimata ma ha bisogno costantemente di aiuti concreti anche per la realizzazione dei vari progetti socioeducativi.



La cartolina dell'iniziativa

Gabrieli ha intuito queste urgenze ed ha progettato il suo nuovo percorso di solidarietà denominandolo "Nel cuore dell'Europa per il cuore dell'Africa". Questo è anche lo slogan riportato su migliaia di cartoline che ha portato con sé a Mosca e che, dalla città russa, ha spedito a tutti coloro che le avevano acquistate in precedenza, prima della partenza per il suo viaggio. Le cartoline erano state messe in vendita anche tramite il nostro Comitato di Solidarietà; tutto il ricavato dell'iniziativa è stato interamente devoluto al progetto della scuola Paolo VI.

Con la sua sensibilità Lorenzo ci ha ricordato che "viaggiare in bicicletta è ricordarsi dei fili d'erba che vedi per strada, è un cammino che ti porta a diretto contatto con le persone e le realtà più diverse".

Ecco, forse, è questo il segreto che traspare da questo viaggio: dobbiamo tutti guardare e incontrare gli altri per comprenderli e sostenerli quando si manifestano nuove povertà. Questo si traduce in aiuto concreto, in



ascolto, dialogo, affetto, condivisione vera...

Gabrieli ha compiuto in bicicletta anche il viaggio di ritorno ed al suo arrivo lo hanno accolto tanti amici che hanno condiviso, a distanza, il suo progetto. Il suo viso, pur nella stanchezza, esprimeva una grande gioia che ha contagiato tutti perché pervaso da grande umanità. A lui va il grazie della nostra comunità perché il suo viaggio è stato un frammento di solidarietà che ci ha aperto il cuore.

Gli Alunni di 5ª elementare festeggiano Providence in San Velgio

Anche quest'anno abbiamo avuto il piacere di ospitare Madre Cecilia, che è venuta in Italia con la sorella Suor Clara, una suora di clausura che aveva bisogno di particolari cure mediche.

E' stato per noi un momento di vera gioia. Madre Cecilia ci ha aggiornato sull'andamento della scuola, che ospita sempre più bambini nelle classi, testimonianza dell'ottimo investimento che dona una speranza alle piccole creature per un futuro migliore.



La maestra Angiola, Adriana e madre Cecilia

L'estate è arrivata anche in Burundi, terminata la scuola dopo gli esami, iniziano le vacanze, là per i bimbi iniziano le giornate più difficili, il lavoro, le troppe piogge e la siccità che mettono in ginocchio la popolazione, e non c'è più la scuola aperta che dona da mangiare.

Ecco allora che i soldi che la madre riceve come aiuto per i bimbi di Gitega sono ora ancora più importanti, si trasformano in cibo, medicinali e aiuti di prima necessità.

I giorni trascorsi a Concesio dalla Madre sono stati intensi e pieni di incontri; dopo aver fatto il resoconto delle adozioni, aggiornato le notizie che abbiamo spedito agli adottanti, abbiamo organizzato una serata (alla quale hanno partecipato molte di quelle persone che stanno sostenendo le adozioni a distanza) nella quale la Madre ha spiegato come riesce a raggiungere i bimbi e le famiglie per dare loro il necessario per poter sopravvivere e ha ringraziato tutti di cuore.

Nella stessa serata abbiamo avuto il piacere di avere tra noi gli ultimi volontari tornati da Gitega, che hanno visitato la scuola e portato il loro aiuto all'orfanotrofio. Gli amici della Valcamonica, tra i quali vi sono anche due infermiere, hanno trascorso il loro tempo all'orfanotrofio dove, tra giochi e merende, hanno potuto mettere in pratica, soprattutto, le loro competenze professionali assistendo e curando i piccoli con amore.

Altra giornata particolare, ricca di emozioni, è stata trascorsa da Madre Cecilia a San Velgio in compagnia degli alpini, della Protezione Civile e delle classi 5ª A e 5ª B della scuola elementare "Caduti dei Lager"di Ca de Bosio.

I bambini di queste classi, sostenuti dalle maestre, hanno adottato da quando erano in prima elementare un bimbo orfano di Gitega. In questi anni lo hanno visto crescere, hanno scambiato con lui lettere, fotografie e come un vero fratellino gli hanno voluto bene.

Durante l'incontro, la Madre ha letto la letterina che Providence ha scritto ai suoi amici italiani, mostrato le ultime fotografie del bimbo e la sua casetta di paglia rovinata dalla pioggia, che non ha più il tetto. I bambini hanno accolto la Madre con grandi sorprese, dopo aver rotto ancora una volta il salvadanaio, hanno offerto 1.000 € per costruire il tetto della casa

del loro piccolo amico Providence. Hanno allestito un tavolo pieno di doni e giochi coloratissimi per i bambini dell'orfanotrofio inoltre hanno donato due magliette della pace dipinte da loro . Tra esse una è esposta presso la nostra Casa della Pace in Piazza Garibaldi e l'altra è stata portata da Madre Cecilia ed esposta presso la scuola Paolo VI a Gitega. Ma la sorpresa più grande l'hanno avuta loro: Madre Cecilia ha aperto una grande scala e ha donato a ogni bambino un braccialettino colorato con le rispettive iniziali, fatto da Providence e dai bimbi dell'orfanotrofio come ringraziamento e segno di forte amicizia.



Le classi quinte in San Velgio

L'unica nota negativa in tutto ciò è stata l'assenza della nostra Cesarina, che, a causa di un forte malore avuto a Gitega, durante l'ultima sua permanenza a Gitega, si trovava ricoverata in ospedale, dove è rimasta fino alla fine di agosto. Ora è a casa per la riabilitazione, che sarà ancora lunga, ma noi, le suore e tutti i bimbi di Gitega, le auguriamo di cuore di rimettersi presto.

Adriana Gazzaroli



Desideriamo ringraziare di cuore il prof. Gianni Foccoli (nella foto) che per tutto lo scorso anno scolastico ha prestato volontariamente il servizio di insegnante di inglese presso la scuola Paolo VI, dove è stato molto apprezzato dagli studenti e dai colleghi. Quest'anno il suo incarico è stato ricoperto da un insegnante locale.

Notizie dalla Scuola Paolo VI in Burundi

La scuola si è arricchita negli ultimi mesi, grazie al contributo di "Cuore Amico", di due grandi cisterne da 10.000 litri ciascuna, una per il recupero dell'acqua piovana e l'altra come riserva d'acqua potabile. La scuola comunque necessita continuamente di interventi e qualsiasi aiuto è sempre ben accetto.



Cisterna interrata per l'acqua piovana



Cisterna per l'acqua potabile







15ª Rassegna di testimonianze e film

- Edizione 2011 -

Auditorium "Paolo VI" Scuola Media via Mazzini 55, Concesio (BS)

Sabato 22 Gennaio 2011 ore 20,45

Stragi del '92-'93: ripercussioni di quei tragici eventi sulla vita del nostro Paese

INCONTRO CON

SALVATORE BORSELLINO



SALVATORE BORSELLINO (Palermo, 11 aprile 1942) fratello minore del magistrato Paolo Borsellino. Dopo la strage di via d'Amelio, in cui quest'ultimo fu ucciso dalla mafia assieme agli uomini della scorta, si è dedicato attivamente alla sensibilizzazione riguardo al contrasto della criminalità organizzata, il malgoverno e le collusioni tra politica e mafia. Nel 2009 promuove a Palermo

con la redazione del suo sito, in occasione del 17° anniversario della strage di via d'Amelio e in collaborazione con il Comitato Cittadino Antimafia, la prima Marcia delle Agende Rosse, da cui nascerà il "Movimento delle Agende Rosse".

Il Movimento fa riferimento all'agenda di Paolo Borsellino, sparita dopo la stage in cui perse la vita.

Sabato 29 Gennaio 2011 ore 20,45 INCONTRO CON

DON ANDREA MARINI

DON ANDREA MARINI Classe 1943, nativo di Acqualunga (Bs), sacerdote diocesano ordinato nel 1967: curato a Fiumicello (Bs).

Dal 1971 prete operaio, ma dal 1995 missionario "fidei donum" in San Salvador per un progetto "a termine" interdiocesano di preti operai di Milano-Bergamo-Brescia nella periferica parrocchia San Roque, l'unica eretta da Mons. Oscar Romero martirizzato il 24 marzo 1980.



Film: UOMINI DI DIO

Un monastero in mezzo alle montagne algerine negli anni 1990... Otto monaci cristiani francesi vivono in perfetta armonia con i loro fratelli musulmani. Progressivamente la situazione cambia. La violenza e il terrore integralista si propapagano nella regione. Nonostante l'incombente minaccia che li circonda, i monaci decidono di restare al loro posto, costi quel che costi.

A nome del Comitato di Solidarietà desidero esprimere un grazie sentito a tutti coloro che, nella fase di compilazione della dichiarazione dei redditi, hanno inteso devolvere il "cinque per mille" alla nostra Associazione di volontariato. Lo riteniamo un grande dono che potrà essere utilizzato per andare incontro a tante situazioni difficili che si manifestano ogni giorno.

COMITATO DI SOLIDARIETÀ DI S. VIGILIO

Telefono e Fax 0302753321 - C.F. 98030190171

Associazione di Volontariato ONLUS - <u>Conto Corrente Postale</u> nº 11241254 <u>Credito Cooperativo di Brescia,</u> filiale di Concesio S. Vigilio - c.c. nº 601293

cod. IBAN IT61 K086 9254 4100 0600 0601293

Dicitura da indicare per Detrazione Fiscale: "Erogazione Liberale ONLUS" Sede in via Cottinelli 20 - 25062 CONCESIO - (BS) Aperta dal Lunedì al Sabato dalle 15,00 alle 17,00

www.sanvigiliosolidale.it - e-mail: info@sanvigiliosolidale.it

5 X MILLE

LA TUA FIRMA PER LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

codice fiscale 98030190171

La informiamo che i suoi dati saranno utilizzati esclusivamente per inviarle il nostro notiziario, informazioni sulle nostre attività e ringraziamento per ogni eventuale donazione. Essi saranno custoditi presso i nostri archivi informatici. Lei ha diritto ad accedere liberamente alle informazioni che la riguardano per aggiornare e modificare rivolgendosi al responsabile presso la nostra sede (Dlgs 196 del 30.06.2003).